

MANTOVA Si è concluso tra gli entusiastici applausi del pubblico che gremiva la Basilica Palatina di Santa Barbara il Concerto di Pasqua del Conservatorio di Musica Lucio Campiani.

Domenica pomeriggio, il Coro da Camera del Conservatorio "L. Campiani", coadiuvato dall'Ensemble Barocco del Conservatorio "Dall'Abaco" di Verona, per la direzione di **Francesco Loregian**, ha offerto un brillante saggio delle qualità dei suoi giovani talenti proponendo un repertorio di musiche sacre di epoca barocca. Un' apprezzata scelta di programma, consono alla celebrazione della Domenica delle Palme, che si è aperto con la breve Sinfonia n. 12 La Passione di Gesù Signor nostro di Antonio Caldara (1670-1736).

Autore raramente presente nei repertori attuali, Caldara fu un artista di spicco al suo tempo e, inoltre, legato a Mantova dove, dal 1699 al 1707, fu "Maestro di Cappella, da Chiesa e da Teatro" per l'ultimo duca di Mantova, Ferdinando Carlo Gonzaga. Accurata e dinamica l'interpretazione dell'orchestra rivelatasi formazione compatta ed efficace nel corso dell'intero concerto. Alla solida esperienza del basso Thomas Busch è stata affidata la successiva aria *Mache dich, mein Herze, rein*, dalla Passione secondo Matteo di J. S. Bach (1685-1750), pagina toccante e ricca di intima spiritualità. Spazio quindi al Coro da Camera e ai solisti del Conservatorio, chiamati al probante impegno rappresentato dal *Dixit Dominus* HWV di Georg Friedrich Händel (1685-1759). Esame che i giovani interpreti hanno superato brillantemente, mettendo in evidenza doti individuali di rilievo e una convincente compattezza d'insieme, frutto del prezioso lavoro di preparazione condotto dal maestro Francesco Loregian.

Note di merito, dunque, per le voci soliste **Giulia Perusi e Zixi Wang**, soprano, **Yu Wang**, mezzosoprano, **Pierre Todorovitch**, tenore, **Michele Gaddi**, basso, ma le lodi vanno estese a tutti i componenti del Coro.

Finale sull'onda dell'entu-

Entusiasmo in S.ta Barbara per i talenti del coro da Camera del Campiani

Tanti applausi per il concerto di Pasqua del Conservatorio con un repertorio di musiche sacre di epoca barocca



siasmo, sia dei giovani protagonisti, sia del pubblico prodigo di applausi, con la gradita riproposizione, fuori programma, dell'aria *Tecum principium* dal *Dixit Domini* (amp)

Alcune immagini del concerto in Santa Barbara